



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. CODOGNO

LOIS001003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CODOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8867** del **26/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 18/23-24*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo



- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Codogno, integrando l'esperienza educativa delle famiglie e collaborando ampiamente con il territorio, intende essere una scuola aperta e autonoma, configurandosi come comunità educativa in cui tutti i componenti si attivano per capirsi, accettarsi, maturare ideali e sviluppare attività.

L'Istituto si qualifica come luogo aperto ad accogliere ogni studente e a presentare una proposta educativa coerente, nel rispetto dell'identità umana e culturale di ciascuno.

Sul piano della crescita personale l'Istituto vuole aiutare gli studenti a costruire una propria identità equilibrata, nel rispetto della loro originalità, favorendo e promuovendo:

- graduale presa di coscienza del rapporto fra libertà e regole di convivenza, per l'assunzione delle proprie responsabilità
- rapporto sereno e positivo con sé stessi e con la realtà esterna
- capacità di atteggiarsi in modo dinamico e disponibile di fronte alla realtà
- progettazione del proprio futuro umano e professionale
- formazione ai valori umani e sociali
- sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalità

Sul piano sociale la scuola vuole aiutare gli studenti ad aprirsi:

- alla responsabilità diretta, al dialogo costruttivo, alla partecipazione attiva
- alla convivenza civile e al lavoro di squadra
- all'assunzione di ruoli nelle diverse comunità di appartenenza
- all'impegno civile e sociale

Questi diversi aspetti e dimensioni, sviluppati adeguatamente, concorrono alla maturazione integrale della persona, come indicato nella Costituzione italiana (art. 3 comma 2).

Sul piano formativo e professionale, la scuola definisce priorità, traguardi e obiettivi:

PRIORITÀ: costruire l'offerta formativa della scuola e il suo curriculum sullo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento. La progettazione curricolare definisce un percorso che



parte dal curriculum nazionale, segue le linee guida e definisce quello della scuola acquisendo la più recente normativa sulla didattica per competenze. La macroprogettazione d'istituto chiede a ogni disciplina di saper riconoscere e indicare le proprie specifiche competenze da sviluppare in sede di progettazione didattica, attraverso un lavoro di rete dei dipartimenti.

TRAGUARDI: l'istituto si prefigge di perseguire la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti. Crescita che implica la scoperta del nesso tra i saperi e il sapere grazie a una programmazione per competenze. Concretamente l'offerta formativa fornisce all'alunno non solo un insieme organicamente strutturato di conoscenze e abilità riferibili a uno specifico campo professionale, ma mira al loro impiego consapevole nel più ampio contesto del lavoro e della vita individuale e sociale. Il secondo traguardo è lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, questa finalità richiede una particolare attenzione al metodo di lavoro e alla sua trasparente condivisione con gli studenti. Questa capacità si traduce in metodo di studio, spirito di elaborazione, acquisizione di procedimenti argomentativi e dimostrativi che danno ragione delle proprie scelte, delle proprie opinioni e rendono l'alunno protagonista del percorso formativo. L'ultimo traguardo è l'esercizio della responsabilità personale e sociale degli studenti e pone l'alunno al centro del suo percorso, lo chiama a decidere consapevolmente le sue azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale ed economico di cui fa parte e nel quale deve vivere in modo più consapevole. L'alunno deve imparare a prendere posizione e a farsi carico delle conseguenze delle sue scelte.

OBIETTIVI DI PROCESSO: sono obiettivi a breve e medio termine che l'istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi: per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si prevede l'allineamento degli esiti delle prove a quelli regionali e nazionali; per questo saranno somministrati alle classi parallele test strutturati, con una successiva verifica delle prove, valutazione interna dei punti di debolezza e saranno proposti lavori mirati di recupero e potenziamento attraverso il coordinamento dei dipartimenti. Verrà incentivata anche la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle unità di apprendimento del curriculum, con particolare attenzione all'individuazione delle competenze trasversali e delle metodologie di insegnamento, unitamente al monitoraggio delle verifiche e all'analisi dei risultati. Si dedicherà particolare attenzione alla progettazione delle attività di recupero nel corso dell'intero anno scolastico, saranno proposte attività didattiche progettuali e innovative secondo le indicazioni del Miur.

A tale scopo l'Istituto mette a disposizione le seguenti modalità e strategie di formazione:

- uso dei laboratori e didattica laboratoriale
- codocenze tra insegnanti teorici ed insegnanti tecnico-pratici



- codocenze e interventi di recupero e potenziamento realizzati grazie alle risorse dell'organico di potenziamento
- elaborazione di programmazioni personalizzate e individualizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES)
- varietà di metodologie didattiche e didattica multimediale
- integrazione delle tecnologie nella didattica (didattica digitale integrata (DDI)
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) alternanza scuola-lavoro ed esperienze professionalizzanti, fra le quali l'apprendistato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero degli studenti frequentanti è notevolmente aumentato nel corso degli ultimi anni, segno che la scuola sta facendo un buon lavoro in termini di orientamento in entrata e consolidamento reputazionale. L'utenza dell'istituto è caratterizzata da situazioni estremamente variegata, ma le differenze vengono vissute come ricchezza da valorizzare, in particolare nello sviluppo delle competenze trasversali degli studenti e delle competenze didattiche di docenti. Le difficoltà derivanti dalla presenza significativa di studenti con bisogni educativi speciali costituisce uno stimolo alla crescita professionale dei docenti e soprattutto all'impostazione del lavoro di squadra da parte della comunità educante. Il livello socio economico delle famiglie di provenienza degli studenti presenta una connotazione migliore rispetto agli anni precedenti.

Vincoli:

L'istituto accoglie un'elevata percentuale di studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con cittadinanza non italiana. La significativa presenza di studenti con bisogni educativi speciali comporta la necessità di impostare la didattica e le esperienze tenendo conto degli obiettivi di inclusione. Questo elemento rappresenta una sfida in termini di professionalità per i docenti e sviluppo delle competenze trasversali per gli studenti, ma indubbiamente comporta una serie di difficoltà non sempre di facile soluzione. Un elemento particolarmente critico è rappresentato dalla concentrazione di studenti con bisogni educativi speciali soprattutto in alcuni indirizzi, in particolare nei percorsi leFP.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della provincia di Lodi è sostanzialmente in linea con la media della



regione Lombardia e si presenta più basso rispetto non solo alla media di altre regioni, ma anche rispetto ad altre province lombarde. Ciò indica che il mercato del lavoro è vivace e assorbe manodopera, elemento che per altro anche la scuola rileva dal momento che i diplomati dei nostri indirizzi riescono a trovare impiego con relativa facilità. Il tasso di immigrazione decisamente alto è sicuramente connesso alle opportunità di lavoro disponibili e rappresenta un elemento di relativo contrasto del cosiddetto "inverno demografico".

Vincoli:

La presenza di numerosi studenti con background migratorio comporta la necessità di tenere in considerazione tutta una serie di esigenze di tipo comunicativo, relazionale e culturale rispetto alle quali la scuola deve intervenire a partire dagli operatori. Le risorse strumentali, economiche e umane per far fronte a queste esigenze non sono sempre del tutto adeguate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola presenta una buona situazione in termini di dotazioni laboratoriali e strumentazioni tecnologiche e grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR si sta provvedendo ad incrementare ulteriormente gli strumenti. La Provincia, ente proprietario degli edifici, ha programmato significativi interventi di ristrutturazione che determineranno una migliore qualità degli spazi, un minore dispendio energetico e maggiore sicurezza delle strutture. Al momento la scuola può contare su significativi finanziamenti, soprattutto provenienti dal PNRR, ma anche da Regione Lombardia e dai progetti PON.

Vincoli:

L'istituto è strutturato su tre sedi in due comuni diversi. Tale situazione logistica comporta necessità organizzative piuttosto complesse e l'applicazione di protocolli anche differenziati in base alle caratteristiche specifiche di ogni contesto. Gli edifici presentano una serie di criticità, in primis carenza di spazi, in particolare per lo svolgimento di attività individualizzate e personalizzate. La sede Merli, in particolare, non è ancora dotata di una propria palestra, che verrà edificata a partire dalla primavera del 2024. Al momento quindi vengono utilizzate le strutture sportive del comune di San Martino in Strada. In generale, gli interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico che la Provincia effettuerà sugli edifici a partire dal 2024 comporteranno la necessità di riorganizzare tempi, spazi, servizi di trasporto e determineranno inevitabili disagi per tutta la comunità scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è tendenzialmente più bassa delle medie di riferimento: la presenza di personale docente con un minore gap anagrafico rispetto agli studenti è un fattore che incide in



termini molto positivi su alcune dinamiche relazionali e comunicative, oltre a costituire uno stimolo alla formazione, all'adozione di metodologie innovative e allo scambio di buone pratiche. I dati dimostrano che il personale docente con contratto a tempo indeterminato tendenzialmente rimane in servizio nell'istituto per un numero di anni significativo, garantendo quindi la continuità dell'azione didattica, la trasmissione delle competenze e il consolidamento delle procedure e dei progetti. Si rileva una situazione di sostanziale stabilità del personale ATA nei vari profili: in considerazione della complessità della gestione dell'istituto, la presenza di personale ATA esperto è elemento di grande importanza e contribuisce ad elevare la qualità dei servizi erogati e a mantenere un buon clima relazionale sia interno, sia nei confronti dell'utenza.

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è decisamente significativa, sensibilmente più alta rispetto alle medie di riferimento. Occorre notare che in realtà molti di questi docenti prestano servizio con continuità presso l'istituto, ma sicuramente la situazione determina un certo grado di frequenza di turn over, con la conseguente necessità di reimpostare alcune procedure, erogare formazione, rivedere gli assetti dei consigli di classe e prevedere figure di supporto per i docenti meno esperti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. CODOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LOIS001003
Indirizzo	VIALE DELLA RESISTENZA, 11 CODOGNO 26845 CODOGNO
Telefono	037734997
Email	LOIS001003@istruzione.it
Pec	lois001003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iis-codogno.edu.it

Plessi

I.P. ENGARDO MERLI - LODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	LORA001013
Indirizzo	VIA VILLA IGEA, 53 LODI 26900 LODI
Edifici	Via VILLA IGEA 53 - 26900 LODI LO
Indirizzi di Studio	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,



VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI E MONTANE

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA
- OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI
- TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI

Totale Alunni	280
---------------	-----

I.P. AMBROSOLI - CODOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
------------------	----------------------------------

Codice	LORI00101P
--------	------------

Indirizzo	VIALE DELLA RESISTENZA, 11 CODOGNO 26845 CODOGNO
-----------	---

Edifici	• Viale DELLA RESISTENZA 11 - 26845 CODOGNO LO
---------	--

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN
ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A
MOTORE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A
MOTORE
- OPERATORE MECCANICO
- TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE
- TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA
MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
- TECNICO MECCATRONICO DELLE
AUTORIPARAZIONI
- TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E



GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE

Totale Alunni 342

I.T. CALAMANDREI - CODOGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice LOTD001019

Indirizzo PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 7 CODOGNO 26845
CODOGNO

Edifici • Piazza REPUBBLICA 7 - 26845 CODOGNO LO

Indirizzi di Studio • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 347

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Codogno ha origine dal piano di ristrutturazione delle unità scolastiche della Provincia di Lodi a partire dal 01/09/2000; attualmente è costituito da tre sedi: gli Istituti Ambrosoli e Calamandrei nel comune di Codogno e l'Istituto Merli (ex Villa Igea) nel comune di Lodi.

ISTITUTO AMBROSOLI

La sede centrale è situata presso l'Istituto Professionale "Avv. Giorgio Ambrosoli", scuola sorta nel 1967 come sede coordinata dell'I.P.S.I.A. Pacinotti di Milano e divenuta autonoma già a partire dal 1969 con gli indirizzi Meccanico e Chimico. Nel 1994 l'Istituto è stato ufficialmente intestato all'avv.



Giorgio Ambrosoli.

ISTITUTO MERLI

L'Istituto Professionale "Engardo Merli", sito in località Villa Igea nel Comune di Lodi, nasce invece nel 1960 con le qualifiche di Esperto Casaro ed Operatore Meccanico-Agricolo. Nel 1967 acquisisce l'azienda agraria che si estende su oltre 20 ettari, situata nella stessa sede. Nel 1981 è attivato il corso di Arte Bianca per la preparazione di Esperti di Panificazione, Pasticceria e Arte Molitoria. Nel 1996 i vecchi corsi per Casaro e Meccanico confluiscono nei corsi "Agroambientale" e "Agroindustriale", che con la riforma del 2010 vengono sostituiti dal nuovo indirizzo di Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Sempre dal 2010 è attivato anche l'indirizzo di Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. Dal 1° settembre 1997 l'I.P. Merli è accorpato all'I.P. Ambrosoli.

ISTITUTO CALAMANDREI

L'Istituto Tecnico Statale Commerciale nasce a Codogno nell'a.s. 1973/1974 come sede staccata dell'Istituto Bassi di Lodi, con i corsi di Ragioniere e di Geometra. Nel settembre 1975 diventa autonomo con l'intitolazione attuale a Piero Calamandrei. Nel 2000 è unificato all'I.P. Ambrosoli per formare l'Istituto di Istruzione Superiore di Codogno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Panificazione e pasticceria	1
	Azienda agraria	1
	Cucina	1
	Trasformazioni agroalimentari	1
	Serra	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Tutte le aule e tutti i laboratori delle tre sedi dell'Istituto sono stati dotati delle nuove digital board acquistate nel corso dell'a.s. 2021/2022 grazie alle risorse di un PON specifico. Alcuni laboratori (azienda agraria, officina meccanica, panificio, cucina) presentano una buona dotazione di macchinari ed apparecchiature con strutture tecnologiche adeguate e dotazioni piuttosto recenti, aggiornate e implementate anche grazie a progetti PON e bandi regionali.

Grazie a un progetto PON la rete LAN dell'Istituto è stata ampliata e potenziata alla fine dell'a.s. 2015/2016; ulteriori interventi di potenziamento della rete sono stati effettuati a partire dall'a.s. 2020/2021 grazie ai fondi ministeriali stanziati per l'emergenza sanitaria e all'adesione a specifici PON (in particolare per il cablaggio delle sedi e l'acquisto di digital board). Grazie a un progetto PON la rete LAN dell'Istituto è stata ampliata e potenziata alla fine dell'a.s. 2015/2016; ulteriori interventi di potenziamento della rete sono stati effettuati a partire dall'a.s. 2020/2021 grazie ai fondi ministeriali stanziati per l'emergenza sanitaria e all'adesione a specifici PON (in particolare per il cablaggio delle sedi e l'acquisto di digital board).

Grazie alle risorse delle azioni del PNRR (Next generation classroom e Next generation labs) si sta procedendo a fornire l'istituto di ulteriori strumentazioni e dispositivi per la didattica inclusiva e laboratoriale.

Le tre sedi dell'Istituto sono completamente informatizzate per ciò che riguarda registro di classe e sistema di rilevazione delle presenze. Gli uffici di presidenza, segreteria DSGA, segreteria didattica, segreteria amministrativa, vicepresidenza e ufficio tecnico sono in rete e dotati di apparecchiature informatiche recenti e in ottimo stato.

Nell'ottica dell'apertura al territorio e della collaborazione con la comunità locale, l'Istituto mette a disposizione i locali e le attrezzature in orario extrascolastico per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, incontri, conferenze, eventi. L'Istituto inoltre si pone come soggetto erogatore di corsi di formazione e aggiornamento aperti alla partecipazione anche di soggetti esterni alla scuola.



RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI – Obiettivi per il triennio:

- incrementare l'opera di sensibilizzazione verso le famiglie allo scopo di arginare la drastica riduzione del versamento dei contributi volontari necessari per il funzionamento dei laboratori;
- aprire sempre più la scuola all'esterno utilizzando la struttura e le apparecchiature esistenti allo scopo di diventare per il territorio un punto di riferimento attrezzato ed estremamente funzionale;
- ampliare le esperienze formative che comportano un'acquisizione di risorse economiche da riutilizzare nel laboratorio specifico dove sono state prodotte;
- ricorrere alla permuta di alcune strumentazioni attualmente non utilizzate e/o trasferire attrezzature da una sede all'altra per ottimizzarne l'utilizzo (attività in corso);
- migliorare l'informatizzazione dell'istituto, aggiornare i laboratori di informatica, aumentare la dotazione di dispositivi individuali per docenti e studenti (attività in corso);
- ricavare nuovi spazi mediante la razionalizzazione dell'uso degli spazi esistenti;
- sistemare l'archivio della sede Ambrosoli come archivio generale;
- creare presso l'Istituto Merli i laboratori di sala bar e la palestra.

Alcune delle azioni sopra indicate sono condizionate (in termini sia di vincoli, sia di opportunità) dai lavori di riqualificazione che la Provincia ha programmato nelle tre sedi dell'istituto.

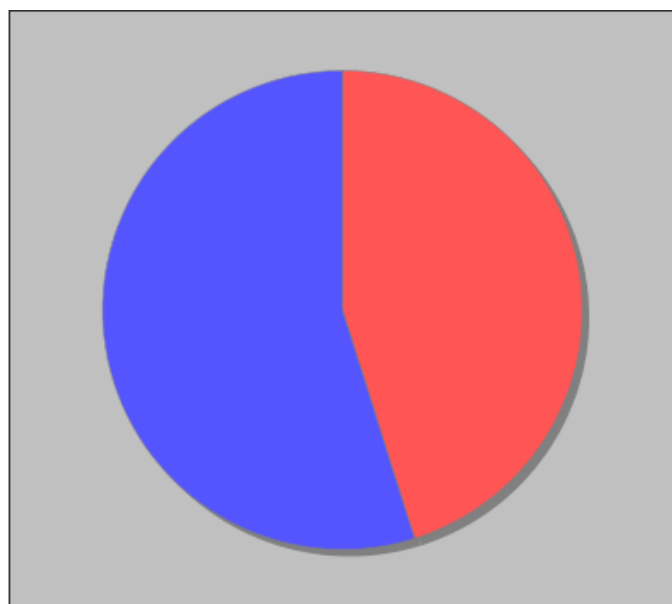


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	40

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 93
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 15
- Da 2 a 3 anni – 21
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 63

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è tendenzialmente più bassa delle medie di riferimento: la presenza di personale docente con un minore gap anagrafico rispetto agli studenti è un fattore che incide in termini molto positivi su alcune dinamiche relazionali e comunicative, oltre a costituire uno stimolo



alla formazione, all'adozione di metodologie innovative e allo scambio di buone pratiche. I dati dimostrano che il personale docente con contratto a tempo indeterminato tendenzialmente rimane in servizio nell'istituto per un numero di anni significativo, garantendo quindi la continuità dell'azione didattica, la trasmissione delle competenze e il consolidamento delle procedure e dei progetti. Si rileva una situazione di sostanziale stabilità del personale ATA nei vari profili: in considerazione della complessità della gestione dell'istituto, la presenza di personale ATA esperto è elemento di grande importanza e contribuisce ad elevare la qualità dei servizi erogati e a mantenere un buon clima relazionale sia interno, sia nei confronti dell'utenza.

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è decisamente significativa, sensibilmente più alta rispetto alle medie di riferimento. Occorre notare che in realtà molti di questi docenti prestano servizio con continuità presso l'istituto, ma sicuramente la situazione determina un certo grado di frequenza di turn over, con la conseguente necessità di reimpostare alcune procedure, erogare formazione, rivedere gli assetti dei consigli di classe e prevedere figure di supporto per i docenti meno esperti.



Aspetti generali

Nell'elaborazione del Piano si è tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dagli studenti, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- stretto contatto scuola-realtà produttive; possibilità di modificare e/o integrare la programmazione in funzione di specifiche richieste provenienti dal mondo del lavoro;
- collaborazione con le famiglie per il perseguimento delle finalità educative; coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola;
- attenzione agli studenti con BES; azioni per l'integrazione, il recupero e l'inclusione; individualizzazione e personalizzazione dei percorsi; sinergie con le altre agenzie educative, con i servizi sociali, con le associazioni culturali e di volontariato del territorio;
- valorizzazione e potenziamento delle esperienze di alternanza scuola lavoro/PCTO e, in generale, delle esperienze professionalizzanti e di apertura della scuola al mondo del lavoro;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza, alla promozione della salute e degli stili di vita sani e alle esperienze di volontariato, coinvolgimento civico, cittadinanza attiva, compresi i percorsi formativi e le attività informative rivolte agli studenti e al personale scolastico;
- possibilità per gli studenti di conseguire certificazioni (linguistiche, informatiche, professionali...) spendibili nel mondo del lavoro o nei percorsi post-diploma.

Le priorità che emergono dal RAV sono state scelte ponendo al centro gli studenti, la qualità della didattica e la necessità di favorire il successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Attivare iniziative e percorsi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di base nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi e percorsi laboratoriali professionalizzanti nelle classi del triennio di tutti gli indirizzi, anche utilizzando le risorse del PNRR.

Traguardo

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e ridurre del 10% il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli studenti degli indirizzi professionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate degli studenti degli indirizzi professionali alle medie provinciali e regionali di riferimento.

● Competenze chiave europee



Priorità

Strutturare il curriculum verticale di educazione civica.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee e di attitudini metacognitive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici**

Si intende perseguire il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, con particolare riferimento alle competenze di base per le classi del biennio e alle competenze specifiche degli indirizzi per le classi del triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivare iniziative e percorsi per il recupero e il potenziamento nelle discipline di base nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi e percorsi laboratoriali professionalizzanti nelle classi del triennio di tutti gli indirizzi, anche utilizzando le risorse del PNRR.

Traguardo

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e ridurre del 10% il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare e aggiornare il curricolo verticale dei vari indirizzi e definire il curricolo



verticale di educazione civica

○ Ambiente di apprendimento

Strutturare percorsi permanenti di potenziamento e recupero

Attività prevista nel percorso: Realizzazione delle attività PNRR riduzione dei divari territoriali (competenze di base)

Descrizione dell'attività	L'istituto sta realizzando le attività previste dal progetto connesso all'azione PNRR riduzione dei divari territoriali e antidispersione, con particolare riferimento alle iniziative didattiche di consolidamento e potenziamento delle competenze di base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastica
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici, consolidamento delle



competenze di base, sviluppo di competenze metacognitive e sociali.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione delle attività PNRR riduzione dei divari territoriali (competenze specifiche di indirizzo)

Descrizione dell'attività	L'istituto sta realizzando le attività previste dal progetto connesso all'azione PNRR riduzione dei divari territoriali e antidispersione, con particolare riferimento ai percorsi laboratoriali cocurricolari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastica
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici, consolidamento delle competenze specifiche di indirizzo, sviluppo di competenze metacognitive e sociali.



● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate**

Si intende perseguire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, con particolare riferimento agli studenti dei percorsi professionali e leFP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli studenti degli indirizzi professionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate degli studenti degli indirizzi professionali alle medie provinciali e regionali di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare e aggiornare il curricolo verticale dei vari indirizzi e definire il curricolo verticale di educazione civica





Ambiente di apprendimento

Strutturare percorsi permanenti di potenziamento e recupero

Attività prevista nel percorso: Realizzazione delle attività PNRR riduzione dei divari territoriali (competenze di base)

Descrizione dell'attività	Nell'ambito delle attività previste dall'azione PNRR riduzione dei divari territoriali verranno realizzati specifici percorsi per sostenere gli studenti nell'affrontare le prove standardizzate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastica
Risultati attesi	Riduzione del gap rispetto alle medie di riferimento nei risultati nelle prove standardizzate.

● Percorso n° 3: Definire il curriculum verticale di educazione civica



Si intende elaborare un curriculum verticale di istituto per le attività di educazione civica, integrando le varie attività che la scuola realizza, le proposte delle reti e alcuni specifici progetti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Strutturare il curriculum verticale di educazione civica.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee e di attitudini metacognitive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare e aggiornare il curriculum verticale dei vari indirizzi e definire il curriculum verticale di educazione civica

Attività prevista nel percorso: Creazione del gruppo di lavoro

Descrizione dell'attività

Verrà creato un gruppo di lavoro per procedere all'elaborazione del curriculum di educazione civica.

Tempistica prevista per la

4/2024



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastica
Risultati attesi	Attivazione del gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione Benessere.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e sperimentazione del curriculum

Descrizione dell'attività	Il curriculum elaborato verrà sperimentato ed eventualmente modificato o integrato entro l'a.s. 2024/2025.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastica



Risultati attesi

Operatività del curriculum verticale di istituto di educazione civica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'elaborazione del Piano si è tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dagli studenti, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- stretto contatto scuola-realtà produttive; possibilità di modificare e/o integrare la programmazione in funzione di specifiche richieste provenienti dal mondo del lavoro;
- collaborazione con le famiglie per il perseguimento delle finalità educative; coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola;
- attenzione agli studenti con BES; azioni per l'integrazione, il recupero e l'inclusione; individualizzazione e personalizzazione dei percorsi; sinergie con le altre agenzie educative, con i servizi sociali, con le associazioni culturali e di volontariato del territorio;
- valorizzazione e potenziamento delle esperienze di alternanza scuola lavoro/PCTO e, in generale, delle esperienze professionalizzanti;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza, compresi i percorsi formativi e le attività informative rivolte agli studenti e al personale scolastico;
- possibilità per gli studenti di conseguire certificazioni (linguistiche, informatiche, professionali...) spendibili nel mondo del lavoro o nei percorsi post-diploma.

L'Istituto promuove iniziative di recupero e sostegno all'apprendimento, come corsi di recupero e/o sportelli didattici in orario aggiuntivo o in periodi scolastici prestabiliti; in particolare, vengono proposte iniziative di sostegno in vista degli esami di qualifica (classi terze dei percorsi leFP) e di diploma (classi quarte dei percorsi leFP; classi quinte dei percorsi statali) e in preparazione alle prove INVALSI (classi seconde di tutti gli indirizzi, classi quinte statali in previsione degli esami di Stato). Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati degli scrutini, gli interventi vertono principalmente su matematica e lingue straniere; si prevedono inoltre modalità differenti per incrementare ed incentivare le esperienze di carattere professionalizzante.



Allo scopo di prevenire la dispersione scolastica sono attivati, anche in collaborazione con enti esterni e nell'ambito della Rete di scuole del Lodigiano, corsi di potenziamento volti ad incrementare la motivazione scolastica in alunni a rischio di abbandono. In particolare, come meglio illustrato di seguito, IIS Codogno collabora con il CPIA per la realizzazione del "Progetto Ponte" (conseguimento del titolo di scuola secondaria di secondo grado e contestuale frequenza a un percorso leFP).

IIS Codogno ha tra gli obiettivi centrali della propria offerta educativa la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni studente, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. L'Istituto vanta un'esperienza consolidata in merito all'inclusione, non soltanto rivolta agli alunni con disabilità, ma in generale a tutte quelle situazioni di vulnerabilità degli studenti che richiedono particolare attenzione per ridurre il rischio di insuccesso e abbandono scolastico. Da anni l'Istituto pratica l'inclusione intesa come processo mediante il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES). L'Istituto si propone di assicurare a tutti gli alunni con BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione. In particolare ha sviluppato nei confronti degli studenti con BES una didattica flessibile tale da permettere a ciascuno di loro, in base ai propri ritmi di apprendimento, un percorso personalizzato e un'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità al più alto livello raggiungibile. La nostra Scuola applica il principio della personalizzazione dell'insegnamento a tutti i suoi alunni con BES, che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, familiari necessitano una risposta adeguata e personalizzata.

Relativamente agli studenti di origine straniera e con background migratorio, considerata la varietà delle culture e delle situazioni di ogni singolo alunno, IIS Codogno realizza iniziative atte a garantire un'accoglienza adeguata in termini di tempi, spazi ed interventi specifici, adottando il Programma di accoglienza degli studenti stranieri delle scuole superiori del Lodigiano, redatto dalla Commissione Provinciale per l'Intercultura. Sono realizzate iniziative per sviluppare l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana mediante lezioni specifiche, collaborazione con enti di formazione, presenza di mediatori linguistico-culturali, valorizzare l'apporto culturale dei Paesi di origine. Le attività di accoglienza e inserimento vengono curate da personale docente esperto, in collaborazione con la segreteria didattica.

Sulla base dell'accordo territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'Istituto attua percorsi integrati CPIA/leFP (fra i quali i percorsi attinenti al "Progetto Ponte"). Ai CPIA compete il rilascio del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ai ragazzi quindicenni che non l'abbiano ancora ottenuto. Il contestuale inserimento nei percorsi leFP



favorisce la realizzazione di percorsi personalizzati mirati al conseguimento del titolo di studio di primo grado e alla permanenza dello studente nel circuito formativo, prevenendo l'abbandono scolastico. Per il triennio 2022-2025 si prevede la prosecuzione della collaborazione fra IIS Codogno e il CPIA di Lodi per la realizzazione di percorsi integrati.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) comprende tutte le professionalità specifiche presenti nella scuola: Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, rappresentanza di insegnanti curricolari, funzione strumentale specifica, funzione strumentale e referenti per gli stranieri, referenti BES. Il GLI estende la propria competenza a tutte le problematiche relative ai BES, svolgendo funzioni di rilevazione, raccolta, documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati anche in rete tra scuole, consulenza e supporto ai docenti, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. I Consigli di classe organizzano e pianificano tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. In collaborazione con la famiglia e gli specialisti, formulano un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Collaborano al progetto educativo degli educatori assegnati a taluni alunni. In presenza di alunno straniero di recente migrazione richiedono l'intervento del mediatore linguistico-culturale per favorire l'inserimento a scuola dello studente. Per la redazione del nuovo PEI secondo i criteri ICF, l'Istituto ha aderito alla rete Cosmi promossa dall'IC Bonvesin della Riva di Legnano, che ha sviluppato una piattaforma specifica.

IIS Codogno riconosce il territorio come una risorsa importante per tutti gli studenti, in particolare quelli con BES. Il territorio insieme alla scuola integra e definisce il percorso formativo e il progetto di vita dell'alunno. L'Istituto affronta le problematiche relative all'inclusione degli studenti con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con disturbi specifici dell'apprendimento, disagio ambientale, linguistico, sociale, svantaggio socio-culturale, non necessariamente certificati. Gli interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni) e, a livello di Istituzione scolastica, vengono gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. In particolare il Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali lavorano in rete in stretto contatto con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, gli Enti Locali, l'Ufficio di Piano, i Servizi Sociali, le famiglie, le associazioni. La collaborazione di tutte queste componenti crea un'alleanza spesso efficace ai fini del successo formativo e didattico degli alunni con BES.

IIS Codogno collabora con numerose realtà territoriali, fra le quali: Regione Lombardia, Comuni del Lodigiano, ASST, Ufficio di Piano, Centro Servizi Volontariato del Lodigiano, Forpin di Piacenza, fondazioni e cooperative, Officina dei Talenti di Codogno, Informagiovani, agenzie di placement.

IIS Codogno a partire dall'a.s. 2021/2022 ha aderito alla sperimentazione ministeriale studenti atleti,



elaborando gli specifici percorsi per gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello; per la gestione di questo progetto è prevista una figura specifica.

Negli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 IIS Codogno ha promosso come ente capofila il corso IFTS La filiera dei prodotti da forno: tecniche di produzione e di valorizzazione. Il corso IFTS nelle prime due edizioni ha dato ottimi riscontri in termini di occupabilità dei partecipanti. Dall'a.s. 2022/2023 l'IIS Codogno è anche partner nell'IFTS Tecnico del packaging per l'industria cosmetica promosso come ente capofila dal CFP Calam di Lodi.

IIS Codogno cura la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro per gli studenti dei percorsi tecnici e professionali secondo quanto stabilito dalla L. 107/2015 (commi 33-43) e per gli studenti dei percorsi leFP sulla base delle indicazioni regionali. La finalità prevista è quella di motivare i ragazzi e di orientarli per far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per questo l'alternanza si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni delle imprese del territorio e le esigenze formative degli studenti.

Per i percorsi statali dall'a.s. 2015-2016 l'alternanza scuola lavoro/PCTO si applica a partire dalle classi terze e si estende alle classi del quarto e quinto anno per una quantità oraria minima stabilita, secondo le Linee guida del 2018 (adottate ai sensi dell'art., c. 785 della L. 145/2018), come segue:

- istituto tecnico: 150 ore
- istituto professionale: 210 ore

Tendenzialmente, l'istituto organizza percorsi di durata maggiore.

Per i percorsi leFP sono previsti, al fine di raggiungere le percentuali di ore in alternanza scuola lavoro, i seguenti periodi:

- 14 settimane di alternanza tra la fine del secondo ed il terzo anno
- 6 settimane di alternanza nel corso del quarto anno.

L'attività nei luoghi di lavoro può comportare rischi per la sicurezza degli studenti. Per questa ragione sono programmati corsi di formazione sulla sicurezza, organizzati dall'istituto, per la tutela della salute rivolti agli studenti frequentanti corsi in alternanza (corsi di 12 ore – rischio medio).

Le attività di alternanza prevedono la stipula di apposite convenzioni con aziende e enti del territorio, sulla base anche delle esigenze delle famiglie e delle aspirazioni degli studenti. Per la realizzazione dell'alternanza IIS Codogno collabora con associazioni professionali e di categoria, con



enti, istituzioni, associazioni, imprenditori. I percorsi di alternanza sono realizzati sia nel corso dell'anno scolastico, sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Gli studenti sono seguiti nel loro percorso da un tutor aziendale e da un tutor all'interno della scuola e l'esperienza viene valutata in sede di scrutinio finale. L'alternanza scuola lavoro viene potenziata anche con l'integrazione delle diverse esperienze professionalizzanti (corsi extracurricolari, incontri con esperti, attività a beneficio della scuola, conseguimento di certificazioni, attività di volontariato, corsi sulla sicurezza, progetti PON, stage estivi, campi di volontariato, percorsi online, mobilità Erasmus+...).

Il D.Lgs. 61/2017 prevede la possibilità di anticipare, negli istituti professionali, le esperienze di alternanza già al secondo anno.

Agli studenti delle classi quarte e quinte viene offerta anche la possibilità di svolgere esperienze professionalizzanti in altri paesi dell'UE grazie ai progetti del programma Erasmus+ VET, per il quale l'IIS Codogno ha ottenuto l'accreditamento settennale 2021-2027.

Negli ultimi anni, l'istituto è divenuto anche punto di erogazione di esperienze di alternanza, sia per studenti del territorio, sia per studenti stranieri nell'ambito della mobilità Erasmus VET.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, IIS Codogno ha elaborato e adottato il proprio piano di orientamento e individuato le figure del docente orientatore e dei docenti tutor per la gestione delle attività specifiche previste da gestire mediante la piattaforma UNICA.

L'orientamento in entrata è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, al fine di diffondere la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa; consiste in un insieme di attività finalizzate ad assistere gli studenti principalmente delle classi terze, ma anche delle classi seconde, delle scuole secondarie di primo grado nella scelta del percorso scolastico più adatto alle proprie inclinazioni, in modo da favorirne il successo scolastico.

Obiettivi dell'azione orientativa sono: organizzare la promozione dell'istituto presso le scuole secondarie di primo grado, in presenza e a distanza; predisporre il materiale informativo da distribuire nel territorio; promuovere e curare i contatti con i mezzi di informazione, in accordo con il Dirigente Scolastico; organizzare le giornate aperte e gli altri momenti di incontro con studenti e famiglie; collaborare con i docenti delle classi prime per l'accoglienza dei nuovi allievi all'avvio del nuovo anno scolastico. Inoltre, le diverse attività di orientamento in entrata includono: partecipazione al percorso di incontri con le scuole secondarie di primo grado gestito da un referente dell'U.S.T. Lodi; giornate di micro-stage in Istituto; laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, inseriti nel loro percorso curricolare; interventi di **peer education** realizzati dagli studenti dell'IIS Codogno direttamente presso le scuole secondarie di primo grado.



L'attività di orientamento in uscita rappresenta una funzione indispensabile per supportare gli studenti nella scelta del loro futuro al termine del percorso scolastico e per aiutarli a individuare la facoltà universitaria più adatta o il percorso di formazione superiore (ITS o IFTS) o le modalità per accedere al mondo del lavoro. Il nostro Istituto aiuta gli studenti a prepararsi e a riflettere sulle diverse alternative fornendo loro adeguati strumenti formativi e informativi.

Nelle politiche europee e nazionali l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ciascuno. Oggi, infatti, l'orientamento assume un valore permanente nella vita di ogni persona per garantire lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. In tale prospettiva ed in ottemperanza alle indicazioni ministeriali in materia, Istituto, in collaborazione con gli altri soggetti competenti, realizza azioni condivise di orientamento permanente. Tali azioni sono ricondotte in primo luogo all'interno della didattica curricolare dove tutte le discipline, mettendo a disposizione conoscenze formali (dichiarative e procedurali), forniscono strumenti e occasioni per individuare le attitudini e potenziare conoscenze, abilità e competenze in un apprendimento significativo. Mediante l'orientamento si favorisce la strutturazione della personalità globale dello studente; ciò rende l'azione di intervento orientativo un momento sostanziale rispetto al processo educativo-formativo improntato ad autentiche vocazioni ed alla serietà metodologica che ha come riferimento il percorso di vita della persona e la sua capacità di scelta in una prospettiva realistica. L'orientamento, infatti, deve aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro.

Le azioni riconducibili all'orientamento in uscita messe in atto da IIS Codogno non possono prescindere dal contesto socio-lavorativo territoriale e nazionale e vedere coinvolti vari attori: i docenti, le istituzioni e gli enti territoriali, il mondo delle imprese, della finanza, delle libere professioni, dell'università, dei corsi post diploma, con uno sguardo anche alla dimensione dell'auto-imprenditorialità. Si tratta quindi di un contenitore di professionalità a cui attingere per favorire, attraverso interventi formativi e informativi e progetti strutturati, il cammino di orientamento che i ragazzi devono affrontare per poter scegliere consapevolmente se inserirsi in settori lavorativi o proseguire la propria formazione a livello universitario o nei corsi post diploma.

Gli obiettivi chiave che vogliamo raggiungere sono così declinati: favorire la consapevolezza dei punti di forza degli studenti attraverso la collaborazione con esperti, enti o università con lo scopo di ottenere feedback orientativi; favorire la crescita degli studenti verso un atteggiamento di disponibilità e di flessibilità al cambiamento che consenta loro di operare in contesti professionali diversi in continua evoluzione, di affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie



conoscenze, di operare in team; favorire l'educazione all'imprenditorialità e l'educazione alla finanza sia a livello macro economico che a livello aziendale, in linea con quanto avviene in altri Paesi europei; favorire lo sviluppo di competenze comunicative; favorire lo sviluppo e l'acquisizione di nuove skills volte alla gestione del lavoro sotto pressione e al problem solving.

Gli interventi strutturali nell'orientamento in uscita sono i seguenti: orientamento universitario e ai corsi post diploma, quali ITS e IFTS; analisi del mercato del lavoro; stesura del curriculum vitae e simulazione di colloqui di lavoro; adesione a percorsi e progetti di approfondimento legati alle tematiche giuridico-economiche, meccaniche e agroalimentari; corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; PCTO: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (alternanza scuola/lavoro). IIS di Codogno attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) attua con le aziende del territorio e gli enti pubblici un'azione di didattica integrata che valorizza le competenze e le capacità degli studenti. L'incontro con il mondo delle imprese, in questi anni, ha contribuito ad accrescere negli studenti la conoscenza della struttura socio-economica del nostro territorio. I PCTO permettono di favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendimento, scoperta, partecipazione, comunicazione e socializzazione costituiscono elementi essenziali del processo educativo/orientativo.

Per quanto riguarda il **placement**, presso IIS Codogno è istituito un apposito servizio che opera in stretta collaborazione con altre agenzie del territorio (Informagiovani, enti accreditati, agenzie di collocamento, centro provinciale per l'impiego, organizzazioni sindacali); fornisce agli studenti, anche tramite il sito web istituzionale, chiarimenti e informazioni; aderisce al programma Garanzia Giovani; favorisce l'incontro fra i diplomati e le imprese.

Come da indicazioni ministeriali (D.M. 39 del 26/06/2020 e Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020) l'Istituto ha adottato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

IIS Codogno è destinatario di importanti risorse messe a disposizione grazie al PNRR, come dettagliate di seguito. L'Istituto è impegnato a partire dall'a.s. 2022/2023 a progettare gli interventi da realizzare al fine di impiegare tali risorse nella maniera più efficace possibile.



Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le risorse rese disponibili dal PNRR per le azioni Next generation calssroom e Next generation labs, unitamente agli interventi di riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico programmati dalla Provincia, prospettano un sostanziale rinnovamento degli spazi delle sedi della scuola, i cui risultati saranno visibili e fruibili in un arco di tempo di circa due anni. L'istituto sta attivamente collaborando con gli enti e le altre realtà di riferimento per fronteggiare i disagi che inevitabilmente saranno connessi al processo di rinnovamento, al fine di mantenere elevato il livello qualitativo dell'offerta formativa, della didattica e delle relazioni umane all'interno della comunità scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi spaziali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di riconfigurare alcune aule e alcuni spazi delle tre sedi dell'istituto per renderli luoghi di apprendimento innovativi e adeguati all'applicazione di un'ampia gamma di metodologie didattiche e alla sperimentazione di modi diversi di fare scuola. La progettazione comprende anche azioni di accompagnamento, formazione e aggiornamento per l'adozione e l'implementazione di metodologie didattiche innovative e per l'applicazione di nuovi modelli organizzativi finalizzati ad ottimizzare le risorse, gli spazi e le dotazioni.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede di allestire in maniera innovativa almeno 25 spazi fra quelli disponibili presso le tre sedi. Si procederà sia con nuovi allestimenti, sia con ri-allestimenti. Presso la sede Ambrosoli si intende suddividere in due spazi l'aula magna mediante l'installazione di una parete scorrevole che consentirà quindi di aprire o chiudere gli spazi in base alle esigenze; saranno inseriti arredi modulari e verrà collocata una seconda digital board. Presso la sede Calamandrei si intendono allestire ex novo alcune aule innovative con arredi modulari e predisposizione per l'uso di devices individuali: la ex sala docenti che verrà riconvertita in aula, lo spazio annesso alla palestra, gli attuali laboratori scientifici. Presso la sede Merli si prevede di allestire nuovi spazi sulla base di un progetto complesso che coinvolge la provincia e il comune di Lodi e che prevede fra l'altro la costruzione di una palestra. Presso tutte e tre le sedi inoltre verranno riallestite alcune aule con arredi innovativi e predisposizione per l'utilizzo di devices individuali; inoltre saranno sfruttati anche spazi comuni e di passaggio (atrii, corridoi...) con postazioni di lavoro per facilitare lo studio individuale e le attività a piccoli gruppi. Tutti gli spazi che saranno configurati o riconfigurati dovranno avere caratteristiche polifunzionali, di modularità e di iperconnessione multimediale. Ciascuno spazio potrà prestarsi allo svolgimento di attività didattiche differenti; lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca e studio individuali o a piccoli gruppi, flipped classroom, peer to peer, gruppi di livello o di interesse, attività di recupero, rinforzo e potenziamento, didattica esperienziale. Tutti gli ambienti dovranno avere caratteristiche, dotazioni e arredi che consentano la piena integrazione delle tecnologie nella didattica, la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi, la documentazione delle esperienze e l'integrazione.



● Progetto: Laboratoriamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di implementare le dotazioni tecnologiche laboratoriali e di incrementare le opportunità di apprendimento connesse all'uso del digitale applicato ai diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto. Il progetto, che si integrerà con le azioni a contrasto della dispersione scolastica e con la progettazione Next Generation Classroom, punta fra le altre cose al potenziamento e all'ottimizzazione dell'uso delle strutture digitali e all'acquisizione e consolidamento delle competenze di cittadinanza digitale. La varietà di indirizzi di studio offerti dall'istituto rende necessaria una progettazione articolata che tenga conto di esigenze diverse e che possa soddisfare i bisogni formativi rispetto a differenti sbocchi professionali o di proseguimento degli studi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola intende promuovere innanzi tutto il conseguimento delle competenze digitali di base e delle competenze per la cittadinanza digitale al fine di consentire a tutti gli studenti di poter esercitare la cittadinanza attiva, di avere ampie prospettive di tipo professionale e formativo e di poter accedere a servizi e risorse, allineandosi alla digitalizzazione del contesto sociale, tenendo conto anche del framework europeo per le competenze digitali DigiComp. Sulla base di tale prospettiva, l'istituto intende offrire agli studenti anche la possibilità di conseguire certificazioni spendibili nel contesto professionale o nel proseguimento degli studi. Inoltre, si intendono offrire opportunità di sviluppo delle competenze digitali per il mondo del lavoro, di competenze specialistiche ICT e di competenze di eLeadersdship. In particolare, con riferimento ai diversi indirizzi di studio offerti dall'istituto, verrà promossa l'acquisizione delle seguenti competenze digitali:

- digital awareness
- virtual communication
- sicurezza
- problem solving
- knowledge networking
- new media literacy
- linguaggi di programmazione
- utilizzo di software di ingegneria assistita da computer
- conoscenza di machine learning, data science e data visualization
- analisi web connessa a eCommerce e social media



- content marketing
- digital business analysis
- intelligenza artificiale
- competenze digitali per il management sportivo e la gestione di eventi e società sportive.

Sulla base di quanto emerge dagli studi relativamente alle figure professionali più richieste nei prossimi anni, in relazione all'offerta formativa dell'istituto sono stati individuati i seguenti profili: Esperto di sistemi di operatività a distanza: professionista in grado di gestire da remoto applicazioni per diversi settori produttivi (industria meccanica, sistemi informativi, cucina...); AgriManager: professionista in ambito agro-alimentare in grado di sfruttare le opportunità digitali per sviluppare filiere di tipo biologico e innovativo nel rispetto della sostenibilità ambientale; Operatore della logistica automatizzata, intelligente ed integrata: professionista in grado di gestire sistemi di logistica innovativi; Progettista di sistemi di software e hardware integrati: esperto di system integration, ovvero il processo di integrazione di tutti i componenti fisici e virtuali del sistema di un'organizzazione; [Programmatore](#): Realizzatore di piattaforme di interazione virtuale nel campo del marketing, della formazione, del tempo libero; Specialista di cyber security; Social Media Manager e Content Creator: figura essenziale nella comunicazione aziendale e nell'interazione con clienti e utenti, deve essere in possesso di competenze relative a copywriting, grafica di base, community management; E-commerce specialist: lo sviluppo del'eCommerce rende fondamentali figure professionali altamente specializzate in grado non solo di strutturare tecnicamente l'eCommerce, ma anche e soprattutto di elaborare strategie per rendere l'esperienza di acquisto online competitiva e soddisfacente; tali professionisti devono possedere competenze di content marketing; Progettista/disegnatore CAD; Esperto/sviluppatore di sistemi di intelligenza artificiale.

● Progetto: Elettronici si diventa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Presso una delle sedi dell'Istituto sono presenti aule e laboratori specificamente destinati all'insegnamento delle discipline STEM. Le attrezzature che ci si propone di acquistare saranno collocate ed utilizzate nell'officina meccanica, ambiente dotato di attrezzature e strumenti per la diagnostica dell'autoveicolo, nel laboratorio di meccanica, ambiente dotato di strumenti per il montaggio e lo smontaggio di parti meccaniche, nonché di pannelli per la simulazione dei guasti delle parti elettriche degli autoveicoli, nell'aula di elettronica, ambiente dotato di attrezzature e strumenti per lo svolgimento di esperienze pratiche di elettronica ed elettrotecnica. Si prevede inoltre di poter utilizzare alcune attrezzature anche in altri spazi (laboratori di informatica, ma anche nelle aule; a tal fine si prevede l'acquisto anche di supporti che consentano di spostare agevolmente quanto necessario per lo svolgimento delle esperienze). Le metodologie didattiche saranno improntate al learning by doing; agli studenti verrà data la possibilità di sperimentare e avere un approccio pratico alle discipline. Le attività verranno svolte in piccoli gruppi, creati anche su classi parallele o come gruppi di livello che potranno lavorare a rotazione sulle diverse postazioni e che saranno seguiti dal docente teorico e dall'insegnante tecnico pratico. Sarà dato spazio al confronto e al feedback, che potranno essere gestiti anche con l'uso di webcam, al fine di consentire una progressiva acquisizione di contenuti e metodologie. Gli spazi saranno strutturati in modo da garantire lo svolgimento della didattica digitale integrata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IIS Codogno non si ferma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di azioni e attività diversificate per fronteggiare e prevenire la dispersione scolastica, migliorare e consolidare le competenze di base degli studenti, fornire agli studenti opportunità professionalizzanti anche nell'ottica orientativa, rafforzare le soft skills e la cittadinanza attiva, con particolare attenzione, in tutti questi ambiti, agli studenti con fragilità e con uno sguardo al miglioramento dell'integrazione e dell'inclusione. Fra le attività si prevedono corsi di riallineamento, rinforzo e potenziamento nelle discipline di base (italiano, matematica, lingua straniera) e nelle discipline di indirizzo, corsi sulle ITC finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali indispensabili per esercitare la cittadinanza attiva, corsi di italiano L2, corsi su aspetti specifici delle diverse discipline di indirizzo, percorsi di orientamento e riorientamento, attività per il conseguimento e il consolidamento di competenze civiche, sociali e comunicative. Si prevedono inoltre percorsi individualizzati di sostegno anche di tipo psicologico, interventi di prevenzione e riduzione del disagio, percorsi per il rinforzo della motivazione e per la gestione efficace del conflitto, attività di tipo sportivo e motorio, esperienze laboratoriali anche in modalità peer to peer.

Importo del finanziamento



€ 255.347,61

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	308.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	308.0	0

Approfondimento progetto:

I dati INVALSi segnalano una serie di fragilità diffuse relativamente all'acquisizione delle competenze di base, ma al di là di questo dato si rileva che sul territorio sono presenti elementi di criticità che impattano in maniera significativa sulla situazione lavorativa di molte famiglie. In seguito agli eventi connessi alla pandemia e alle conseguenti limitazioni che si sono rese necessarie nell'ultimo triennio relativamente alla frequenza scolastica e alla modalità di erogazione e fruizione dei servizi, nonché alla socialità in senso lato, molti studenti manifestano disagio, difficoltà di integrazione, ansia o rifiuto nei confronti della scuola, dello studio e della dimensione di comunità. Inoltre, varie evidenze dimostrano che l'istituto, che ha indirizzi tecnici, professionali e leFP, necessita di aggiornare e ripensare alcuni aspetti delle attività professionalizzanti al fine di collaborare in maniera più efficace con la rete produttiva del territorio. Infine, l'istituto accoglie un numero rilevante di studenti con bisogni educativi speciali. Gli interventi programmati, pertanto, come sopra sintetizzato, si configurano come una serie di azioni e attività diversificate per fronteggiare e prevenire la dispersione scolastica, migliorare e consolidare le competenze di base degli studenti, fornire loro opportunità professionalizzanti anche nell'ottica orientativa, rafforzare le soft skills e la cittadinanza attiva, con particolare attenzione, in tutti questi ambiti, agli studenti con fragilità e alle opportunità di miglioramento dell'integrazione e dell'inclusione. Fra le attività si prevedono corsi di riallineamento, rinforzo e



potenziamento nelle discipline di base (italiano, matematica, lingua straniera) e nelle discipline di indirizzo, corsi sulle ITC finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali indispensabili per esercitare la cittadinanza attiva, corsi di italiano L2, corsi sulle diverse discipline di indirizzo, percorsi di orientamento e riorientamento, attività per il conseguimento e il consolidamento di competenze civiche, sociali e comunicative ed eventualmente di certificazioni che possano essere spendibili nell'ambito della prosecuzione degli studi a livello universitario, nei percorsi ITS e IFTS e nel contesto professionale. Si prevedono inoltre percorsi individualizzati di sostegno anche di tipo psicologico, interventi di prevenzione e riduzione del disagio, percorsi per il rinforzo della motivazione e per la gestione efficace del conflitto, attività di tipo sportivo e motorio, esperienze laboratoriali anche in modalità peer to peer. Il progetto si presenta come una sfida per l'intera comunità scolastica e come uno strumento per raggiungere alcuni degli obiettivi del piano di miglioramento dell'istituto, quali il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti e la riduzione del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva, il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti e la riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso nel biennio dell'indirizzo tecnico, l'allineamento dei risultati delle prove standardizzate di italiano alle medie provinciali e regionali di riferimento.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

IIS Codogno offre i seguenti percorsi di studio:

Statale tecnico (sede Calamandrei), percorsi quinquennali: per i profili, i quadri orari e i risultati di apprendimento si rimanda agli allegati del DPR 88/2010, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art. 64, comma 4, del DL 112/2008, convertito con modificazioni, dalla L. 133/2008".

Statale professionale (sedi Ambrosoli e Merli), percorsi quinquennali: per i profili, i quadri orari e i risultati di apprendimento si rimanda agli allegati del DPR 87/2010, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art. 64, comma 4, del DL 112/2008, convertito con modificazioni, dalla L. 133/2008" per i corsi ad esaurimento (dalle classi seconde a.s. 2018/2019); si rimanda al D.Lgs. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e alle relative linee guida per le classi a partire dalle prime attivate nell'a.s. 2018/2019.

Regionale leFP (Istruzione e Formazione Professionale, sedi Ambrosoli e Merli), percorsi triennali + 4° anno: il sistema di Istruzione e Formazione Professionale di competenza regionale assume un ordinamento di rilievo nazionale che prevede qualifiche triennali e diplomi quadriennali. L'orario minimo annuale dei percorsi leFP che ogni istituzione scolastica deve garantire ai singoli alunni è calcolato nella misura di 990 ore. Tale monte ore si riferisce all'insieme di tutte le attività fruite dai singoli allievi negli ambiti di insegnamento e di apprendimento del proprio percorso, compresi quelli di alternanza scuola-lavoro o in contesti non formali individuati dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze del PECuP e degli OSA del Profilo formativo-professionale. Le suddette attività inoltre devono rispettare le seguenti percentuali di sviluppo degli Osa, relative ai due macroambiti "di base" e "tecnico professionale", riferiti alla durata complessiva dei percorsi triennali e del quarto anno, e secondo i margini di possibile variazione stabiliti (competenze di base 35%-45%; competenze tecnico-professionali 55%-65%).

Indirizzi di studio dell'Istituto Ambrosoli

· leFP

- **Operatore della riparazione di veicoli a motore**, indirizzo: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici (corso di qualifica leFP triennale)



- **Operatore meccanico**, indirizzo: saldatura e giunzione dei componenti (corso di qualifica leFP triennale)
- **Operatore ai servizi di vendita** (corso di qualifica leFP triennale)
- **Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione** – Indirizzo: conduzione e manutenzione impianti (corso di diploma del quarto anno leFP a cui si può accedere solo se in possesso del diploma di qualifica leFP)
- **Tecnico riparatore di veicoli a motore** (corso di diploma del quarto anno leFP a cui si può accedere solo se in possesso del diploma di qualifica leFP)
- Indirizzi statali professionali, settore industria e artigianato
- **Manutenzione e assistenza tecnica**, opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (corso statale quinquennale, a esaurimento e riformato)

Indirizzi di studio dell'Istituto Calamandrei

- Indirizzo tecnico statale, settore economico
- **Amministrazione finanza e marketing** (corso statale quinquennale con possibile articolazione, dal terzo anno, di **sistemi informativi aziendali**). A partire dall'a.s. 2022/2023 presso l'Istituto Calamandrei viene proposta sul percorso AFM una curvatura sportiva attuata sulla base dell'autonomia scolastica.

Indirizzi di studio dell'Istituto Merli

- leFP
- **Operatore delle produzioni alimentari**, indirizzo: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (corso di qualifica leFP triennale)
- **Tecnico delle produzioni alimentari**, indirizzo: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (corso di diploma del quarto anno leFP monoennio a cui si può accedere solo se in possesso del diploma di qualifica leFP)
- Indirizzi statali professionali, settore servizi
- **Enogastronomia e ospitalità alberghiera, articolazione enogastronomia** (corso statale quinquennale con la possibile opzione a partire dal terzo anno: prodotti dolciari artigianali e



industriali, a esaurimento e riformato)

- ***Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane***, con l'opzione, dal terzo anno, di Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio (corso statale quinquennale, a esaurimento e riformato)



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. CODOGNO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, che possono essere svolte nel corso dell'intero anno scolastico o concentrate in uno dei due periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico (trimestre e pentamestre), sulla base della programmazione del Consiglio di classe. In ogni consiglio di classe è individuato un docente referente dell'insegnamento di educazione civica.

Approfondimento

La sottocommissione della commissione Benessere operativa su Legalità e cittadinanza, coordinata da una specifica funzione strumentale, gestisce la rete del CPL e le reti "Educazione alle differenze" e "A scuola contro la violenza sulle donne"; inoltre promuove all'interno dell'istituto i percorsi connessi alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, monitorando anche lo svolgimento delle attività connesse all'insegnamento di Educazione civica.

Il curriculum di istituto per l'insegnamento di educazione civica è in fase di elaborazione e definizione.



Curricolo di Istituto

I.I.S. CODOGNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza attiva**

Partecipazione, coinvolgimento attivo, consapevolezza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Competenze civili e sociali**

La scuola progetta e realizza azioni e attività volte a favorire lo sviluppo di competenze civili e sociali e della consapevolezza del ruolo che ciascuno riveste nel contesto di riferimento e



del contributo che ogni cittadino è chiamato a dare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. CODOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Obiettivi

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle
capacità imprenditoriali

Lavorare sulle capacità comunicative

Attività

Incontri con ex alunni diventati imprenditori

La settimana dell'economia

Obiettivi su temi di interesse generale o su temi
specialistici

Luogo

Scuola

Scuola

Classe
Scuola



Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

Eventi con esperti esterni

Bibliot

Aula

magna

Classe

Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Scuola

Test psico-attitudinali

Classe

Incontri con il tutor dell'orientamento

Scuola

Compilazione e-portfolio

Scuola

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivi

Rinforzare il metodo di studio

Attività

La comprensione del testo
L'individuazione delle consegne
La sintesi dei contenuti
Le mappe concettuali

Luog

Class
sing
Class
para



La motivazione allo studio

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

Il Regolamento d'Istituto e del Patto di
corresponsabilità educativa

Class

Laboratori sulle scelte
Imparare a chiedere aiuto

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

Biografia formativa

Class

Lezioni congiunte con le classi del triennio

Laboro
di



indir

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi

Rinforzare il metodo di studio

Attività

La comprensione del testo
L'individuazione delle consegne
La sintesi dei contenuti
Le mappe concettuali

Luog

Class
sing
Class
para



La motivazione allo studio

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

Il Regolamento d'Istituto e del Patto di
corresponsabilità educativa

Class

Laboratori sulle scelte
Imparare a chiedere aiuto

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

Biografia formativa

Class



Lezioni congiunte con le classi del triennio

Laboratori
di
indirizzo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi

Attività

Luoghi



Rinforzare il metodo di studio

Ricerca e comprensione di testi dalla rete
Valutare l'affidabilità delle fonti

Class

La rappresentazione dei fenomeni studiati

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Educare alla scelta per il futuro

Class

Eventi con esperti esterni

Bibli
Aula
mag



Class

Progetti extracurricolari a carattere orientativo Scuol

Incontri con il tutor dell'orientamento Scuol

Compilazione e-portafoglio Scuol

Conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo

Mon
e mu
Azien
setto



Incontro con soggetti del terzo settore

Labo
di in

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	25	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Obiettivi	Attività	Luogo
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe
Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola
La settimana dell'economia		Scuola
Progetto imprenditorialità		Classe
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe



Progetti extracurricolari a carattere orientativo Scuola

Incontri con il tutor dell'orientamento Scuola

Compilazione e-portfolio Scuola

Conoscere il mondo del lavoro

La normativa in materia di lavoro: i contratti di lavoro Classe

La modulistica in materia di lavoro Classe

La ricerca di lavoro Classe



	Visita presso enti di lavoro	Centro per l'impiego
Conoscere il territorio	Visite presso fiere specializzate Visite presso imprese	Fiere specialistiche Imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	50	35	85

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO IIS Codogno

Le modalità e la tempistica delle attività PCTO sono illustrate nelle sezioni precedenti del Piano.

IIS Codogno collabora con numerose realtà, fra le quali aziende e imprese del territorio, ma anche dislocate in altre regioni e in vari Paesi dell'UE, enti pubblici, organizzazioni e associazioni di categoria, enti del terzo settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le convenzioni che vengono stipulate prevedono che a cura del tutor aziendale venga fornita



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

alla scuola una valutazione che viene integrata nella valutazione dello studente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. ENGARDO MERLI - LODI - LORA001013

I.P. AMBROSOLI - CODOGNO - LORI00101P

I.T. CALAMANDREI - CODOGNO - LOTD001019

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono indicati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione a.s. 2023 2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono indicati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione a.s. 2023 2024.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono indicati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione a.s. 2023 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva sono indicati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione a.s. 2023 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono indicati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione a.s. 2023 2024.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione dei crediti sono indicati nel documento allegato.



Allegato:

Criteria di valutazione a.s. 2023 2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le pratiche di inclusione rappresentano un elemento fondamentale e sono al centro delle attività della scuola. Il funzionigramma prevede la presenza di referenti esperti per gli studenti con disabilità, per gli studenti con DSA e altri BES, per gli studenti stranieri. Queste figure supervisionano la corretta redazione e applicazione dei PDP e dei PEI e forniscono consulenza ai colleghi; inoltre coordinano i contatti con gli specialisti e le altre figure esterne. Nell'organico del personale docente sono presenti alcuni docenti di sostegno con vasta esperienza, i quali coordinano il lavoro dei colleghi e curano i rapporti con le famiglie. Per migliorare il livello di inclusione vengono proposti anche specifici percorsi formativi non solo ai docenti ma anche al personale ATA e viene molto curato il rapporto con gli educatori che operano nella scuola. La scuola organizza vari tipi di attività di recupero e potenziamento in tutto il corso dell'anno scolastico, in particolare al termine del trimestre e al termine delle lezioni. Queste attività al momento sono integrate anche dalle opportunità offerte dalle risorse del PNRR, grazie alle quali è possibile realizzare anche iniziative e percorsi per favorire la motivazione.

Punti di debolezza:

Gli indirizzi professionali e i percorsi leFP sono scelti da numerosi studenti con bisogni educativi speciali, a volte a causa di procedure di orientamento mirato non del tutto efficaci e del diffuso malinteso circa l'adeguatezza delle proposte didattiche laboratoriali rispetto a determinate situazioni. La presenza di un elevato numero di studenti con diversi bisogni educativi speciali concentrati in alcune classi rende a volte problematica l'applicazione delle appropriate strategie di personalizzazione e individualizzazione. Non sempre le opportunità di recupero e potenziamento che la scuola mette a disposizione vengono colte dagli studenti, specialmente se vengono proposte in orario extracurricolare o nel periodo estivo.



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore di Codogno fa parte dell'Ambito Territoriale 18 della Lombardia; la stipula dell'accordo della rete generale di ambito è stata autorizzata dal Consiglio di istituto con la delibera n. 43/2015-2016 del 13/06/2016.

La Dirigente Scolastica e i collaboratori ricevono su appuntamento.

La Segreteria (presso la sede Ambrosoli) è aperta al pubblico e agli studenti secondo i seguenti orari:

lunedì 10.00-12.00 e 13.00-15.00

martedì 10.00-12.00

mercoledì 10.00-12.00

giovedì 10.00-12.00

venerdì 10.00-12.00 e 13.00-15.00

I familiari degli studenti sono ricevuti dai docenti nell'ora di ricevimento settimanale, su appuntamento gestibile tramite registro elettronico; i colloqui si tengono tendenzialmente in modalità telematica.

La sede centrale rimane aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Aperture straordinarie nella giornata di sabato sono programmate sulla base di specifiche esigenze (periodo delle iscrizioni alle classi prime, esami di qualifica, di diploma, di Stato...).

Sono privilegiati i contatti con modalità telematiche, anche nelle relazioni docenti-famiglie (con particolare riferimento ai colloqui con i docenti). Per le operazioni che comportano l'accesso alla segreteria è preferibile fissare un appuntamento.

Presso gli Istituti Ambrosoli e Calamandrei di Codogno le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì; presso l'Istituto Merli-Villa Igea di Lodi le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. svolgimento dei compiti della DS in caso di sua assenza; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 3. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; 4. esame e concessione di congedi e permessi al personale docente; 5. sostituzione dei docenti assenti; 6. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 7. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; 8. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 9. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 10. collaborazione alla predisposizione dell'odg e delle eventuali presentazioni da utilizzare nel corso delle

3



riunioni collegiali, nonché attività di verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; 11. collaborazione per la predisposizione di circolari e ordini di servizio; 12. partecipazione alle riunioni di coordinamento; partecipazione, su specifica delega del Dirigente, a riunioni o manifestazioni esterne; 13. coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del PTOF; 14. collaborazione alla formazione delle classi; 15. collaborazione all'organizzazione di eventi anche con rilevanza esterna e in collaborazione con altre realtà; collaborazione per la promozione delle attività della scuola; 16. gestione del sito web della scuola; 17. coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari; 18. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso di aule e laboratori; vigilanza sulla disciplina; 19. controllo dei materiali inerenti la didattica e dei documenti; 20. proposte su attività, progetti, partecipazione a reti, corsi di aggiornamento e formazione; 21. raccolta e controllo delle indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; 22. collaborazione all'elaborazione dell'organigramma, del funzionigramma, del piano annuale delle attività; 23. cura dei rapporti con le famiglie e pubblicazione dell'orario di ricevimento dei docenti; 24. interfaccia con l'Ufficio tecnico in merito a strutture, arredi, attrezzature, proposte di acquisto; 25. vigilanza sull'andamento generale del servizio.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Dello staff di dirigenza fanno parte i collaboratori della DS, i responsabili di plesso, i docenti funzione strumentale, il responsabile e il

19



referente dell'ufficio tecnico e la DSGA. Lo staff contribuisce a organizzazione, gestione, progettazione, pianificazione, presenta proposte per il miglioramento della qualità dei servizi e per l'arricchimento dell'offerta formativa e interagisce a vario livello con la comunità scolastica e con il territorio.

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono le seguenti: alternanza scuola-lavoro/PCTO (1 docente), BES (2 docenti), così leFP (2 docenti), educazione alla salute (1 docente), legalità e cittadinanza (1 docente), orientamento in entrata e in uscita (2 docenti), stranieri e contrasto alla dispersione scolastica (1 docente). Hanno i seguenti compiti: 1) Presiedere le Commissioni e/o i gruppi di lavoro connessi alla funzione e coordinarne l'attività 2) Coordinare le attività delle reti ddi scuole o le attività in collaborazione con altre scuole e con il territorio 3) Promuovere iniziative di formazione e autoformazione per il personale scolastico, per gli studenti e per il territorio sui temi connessi alla funzione 4) Monitorare e riferire al DS, nel corso di periodici incontri, l'andamento delle attività 5) Redigere una relazione finale sulle attività svolte, comprensiva della quantificazione degli impegni propri e degli altri docenti coinvolti 6) Partecipare alle riunioni dello staff di dirigenza.	10
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento gestiscono le attività dei dipartimenti attivi presso ciascuna sede, con particolare riferimento alla definizione del curriculum e di numero e tipologia delle verifiche, alla scelta dei libri di testo, alla definizione dei progetti per l'arricchimento	8



	dell'offerta formativa.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso (2 per la sede Ambrosoli, 2 per la sede Merli, 3 per la sede Calamandrei) affiancano i collaboratori della DS per la gestione della sede, subentrano nelle loro funzioni quando necessario, contribuiscono all'organizzazione delle attività e fanno parte dello staff di dirigenza.	7
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio supervisionano i rispettivi laboratori, verificano la funzionalità delle attrezzature, la sicurezza, l'aggiornamento collaborando con gli assistenti tecnici preposti ai vari laboratori. Segnalano all'Ufficio tecnico eventuali danni, carenze, necessità di intervento e propongono l'acquisto di materiali e attrezzature di laboratorio, sulla base delle esigenze didattiche. Collaborano con l'Ufficio tecnico e la Segreteria amministrativa per la verifica degli inventari e propongono la realizzazione di attività di laboratorio, eventualmente rivolte anche all'utenza esterna.	18
Animatore digitale	L'animatore digitale, unico per tutto l'istituto, si occupa di coordinamento e implementazione delle piattaforme didattiche, presta consulenza a docenti, studenti e famiglie sugli aspetti tecnologici e sull'uso del registro elettronico, offre supporto alla gestione degli strumenti tecnologici e delle risorse digitali, propone e gestisce interventi di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, anche con modalità telematiche. All'occorrenza, crea tutorial, vademecum, strumenti di supporto. Si occupa dell'aggiornamento del sito istituzionale.	1



Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, innovazione e sostegno al PNSDn e al PNRR. Insieme all'animatore digitale è promotore, anche in raccordo con altre scuole, di azioni quali: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività e accessi; ammodernamento del sito istituzionale, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD e del PNRR; registri elettronici e archivi cloud, sicurezza dei dati e privacy; educazione ai media e ai social network; cittadinanza digitale; collaborazione e comunicazione in rete; uso dei dispositivi individuali a scuola (BYOD). Il Team collabora con la Commissione I.T.	5
---------------	--	---

Docente tutor	Svolgono i compiti previsti dal Decreto del MIM n. 328 del 22.12.2022, Linee guida per l'orientamento	20
---------------	---	----

Docente orientatore	Svolge i compiti previsti dal Decreto del MIM n. 328 del 22.12.2022, Linee guida per l'orientamento	1
---------------------	---	---

Responsabile dell'Ufficio Tecnico	1) Mettere in atto le direttive del dirigente scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature, delle strumentazioni didattiche e alle norme di sicurezza nei laboratori 2) In stretto coordinamento con il Responsabile SPP e con il referente interno per la sicurezza, verificare la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alle scuole e adotta misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi, segnalando alla	1
-----------------------------------	--	---



Provincia, proprietaria degli edifici scolastici, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali; segnalare alla Provincia anomalie a impianti e a strutture di gestione di competenza della Provincia per gli interventi di manutenzione

3) Predisporre il piano annuale degli acquisti, in collaborazione con i Responsabili di Laboratorio e/o Coordinatori di Dipartimento e la DSGA

4) Elaborare i prospetti comparativi dopo aver raccolto le richieste di acquisto, provvedere alla gestione dei preventivi e delle ordinazioni col supporto della DSGA

5) Sovrintendere ai sopralluoghi e collaudi delle nuove apparecchiature con i Responsabili di Laboratorio e gli Assistenti tecnici

6) Collaborare con i Responsabili di Laboratorio e/o Coordinatori di Dipartimento per l'apertura della procedura di radiazione di eventuali strumenti obsoleti

7) Provvedere alle riparazioni delle apparecchiature in Istituto, utilizzando il personale dell'Istituto (a cui è stato dato l'incarico o rientra nelle proprie competenze indicando le modalità di operatività) o presso ditte esterne, predisponendo gli atti necessari (preventivi di spesa ecc.)

8) Gestire ogni intervento manutentivo o migliorativo per cui sia richiesto l'intervento di ditta esterna

9) Fornire consulenza tecnica per gli acquisti ordinari o urgenti

10) Curare i rapporti con le amministrazioni pubbliche, in particolare con la Provincia per quanto riguarda la manutenzione, segnala necessità di interventi anche urgenti per garantire la funzionalità dell'istituto

11) Gestire il patrimonio dell'Istituto, segnalando alla Provincia eventuali modifiche strutturali degli



	impianti da realizzare o interventi urgenti da effettuare.	
Coordinatore del Consiglio di classe	I coordinatori dei Consigli di classe presiedono il Consiglio di classe in assenza della DS e ne coordinano le attività. Curano, in collaborazione con i docenti referenti GLI e con tutto il CdC, la predisposizione dei PDP e dei PEI; predispongono, insieme agli altri docenti della classe, la programmazione generale. Monitorano l'andamento generale della classe e relazionano in merito. Informano le famiglie e gli studenti delle attività decise dal Consiglio di classe, monitorano la situazione delle assenze, delle note disciplinari, dell'andamento scolastico degli studenti, dei debiti e delle iniziative di recupero e informano le famiglie in caso di necessità. Presiedono le assemblee dei genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti e in tutte le altre situazioni in cui sia necessario; richiedono la convocazione straordinaria del Consiglio per situazioni particolari. Mantengono i rapporti con le famiglie e con i rappresentanti dei genitori e informano la DS di qualunque circostanza meritevole di particolare attenzione. Raccolgono la documentazione per l'attribuzione dei crediti agli studenti delle classi del triennio e consegnano agli studenti i documenti di valutazione e le comunicazioni riguardanti l'andamento scolastico, i debiti, i recuperi. Controllano la buona tenuta del registro di classe e promuovono la collaborazione e la partecipazione attiva da parte dei colleghi e degli studenti alle varie attività della scuola.	54
Segretario del Consiglio	I Segretari dei Consigli di classe compilano i	54



di classe

verbali delle riunioni del Consiglio di classe, coadiuvano i Coordinatori nello svolgimento dei compiti loro assegnati, sostituiscono i Coordinatori in caso di assenza nelle sedute del Consiglio di classe, promuovono la collaborazione e la partecipazione attiva da parte dei colleghi e degli studenti alle varie attività della scuola.

Responsabile di
Commissione

Sono attive le seguenti Commissioni: alternanza scuola-lavoro/PCTO, benessere, CLIL, elettorale, Erasmus e progetti internazionali, formazione classi prime, gestione dei passaggi e valutazione dei crediti, GLI, HACCP, leFP, INVALSI, IT, orario, organico, orientamento, piccole manutenzioni, registro elettronico, reti territoriali e manifestazioni, sicurezza, viaggi di istruzione. I docenti responsabili delle Commissioni ne coordinano le attività, convocano e presiedono le riunioni, presentano e raccolgono proposte per iniziative e progetti, interagiscono con l'utenza interna ed esterna e relazionano alla DS in merito allo svolgimento delle attività della Commissione.

20

Referente per specifica
area

Sono individuati Referenti per ciascuna delle seguenti aree: adozioni, bullismo e cyberbullismo, formazione del personale, istruzione domiciliare e parentale e scuola in ospedale, promozione della lettura, trasporti e palestre. Ciascun referente organizza e gestisce attività afferenti la specifica area, con l'eventuale supporto di singoli colleghi o commissioni.

7

Tutor docenti
neoimmessi

I Tutor dei docenti neoimmessi in ruolo sostengono i colleghi durante il loro anno di formazione in relazione alla programmazione

20



educativo-didattica, alla progettazione di percorsi, alla predisposizione di strumenti di verifica, facilitano i rapporti interni ed esterni all'istituto e l'accesso alle informazioni, aiutano i colleghi neo immessi ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto, condividono il percorso formativo, garantiscono l'integrazione delle attività di formazione con le attività didattiche, coordinandosi con la DS e con le figure preposte alla formazione dei docenti neo immessi (direttore dei corsi, e-tutor...). Presentano i colleghi al Comitato di valutazione e partecipano ai lavori del Comitato stesso.

Comitato per la
valutazione del servizio
del personale docente

Il Comitato per la valutazione del servizio del personale docente valuta l'anno di formazione del personale docente, elabora (insieme alle altre componenti del Comitato) i criteri per l'attribuzione della premialità, riabilita il personale docente su richiesta, esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova.

4

Nucleo interno di
valutazione

Il NIV collabora con la DS per la compilazione del RAV e la redazione del PdM e supporta lo staff e il Collegio dei docenti nella predisposizione del PTOF.

6

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia previene ed affronta tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse. Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

3



RSU di istituto	La RSU svolge i compiti di contrattazione di sede, rappresenta i lavoratori, tutelandone i diritti e controlla l'applicazione del contratto integrativo di istituto.	3
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Il RLS svolge le funzioni previste dal D.Lgs. 81/2008.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento presso la sede Merli i corsi statali e leFP Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
----------------------------	--	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Docenza; supporto alle attività progettuali; supporto alle attività dell'ufficio tecnico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di docenza e supporto ai progetti presso le sedi Calamandrei e Meli Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

Attività di insegnamento e supporto al PTOF
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

Attività di insegnamento e supporto al PTOF
Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

Attività di insegnamento e supporto al PTOF
Impiegato in attività di:

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA è responsabile della gestione della documentazione e dei servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto e quella dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive della DS. Predispone il piano annuale e il budget di spesa in collaborazione con la DS, controlla i flussi di spesa, predispone il conto consuntivo e cura la documentazione fiscale e contabile. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni e i rapporti con i fornitori; coordina l'attività della segreteria. È delegata alla gestione dell'attività negoziale e fa parte dello staff di dirigenza.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo è inserito all'interno della Segreteria amministrativa, che si occupa della gestione del personale e delle relative pratiche.

Ufficio per la didattica

La Segreteria didattica gestisce la carriera degli studenti e ne cura la documentazione. Mantiene i rapporti con le famiglie ed è riferimento per iscrizioni, passaggi, esami.

Ufficio tecnico

L'Ufficio tecnico si occupa degli acquisti, delle manutenzioni, della logistica, della sicurezza e dei rapporti con l'ente proprietario degli edifici (Provincia).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.iis-codogno.it/servizio/registro-elettronico-famiglia/>

Pagelle on line <https://www.iis-codogno.it/servizio/registro-elettronico-famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iis-codogno.it/circolare/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPL - Centro di Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Educazione alla cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Know how

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS Codogno è scuola capofila della rete CPL (Centro di Promozione della Legalità) del Lodigiano, uno del 13 CPL della Lombardia. Le attività sono partite nell'a.s. 2015/2016; la rete attualmente



raggruppa tutti gli istituti dell'ambito territoriale 18 e alcuni istituti dell'ambito territoriale 17. Lo scopo del CPL è promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile attraverso la realizzazione di iniziative formative e informative, eventi, manifestazioni, incontri con esperti, collaborazione con le istituzioni (fra le quali i comuni di Codogno, Casalpusterlengo e Lodi), le associazioni, le famiglie, le realtà produttive e di volontariato del territorio.

Dal 2017, con cadenza regolare, il CPL ha ottenuto finanziamenti a valere su bandi ministeriali per la realizzazione di progetti di promozione della legalità. Le attività svolte hanno riguardato l'intera rete di scuole e hanno consentito, fra l'altro, di favorire la partecipazione di docenti e studenti a campi di volontariato estivi, nonché la realizzazione di progetti di laboratorio teatrale e fotografico presso le scuole aderenti.

La sottocommissione Legalità e cittadinanza, coordinata da una specifica funzione strumentale, gestisce la rete del CPL, le reti "Educazione alle differenze" e "A scuola contro la violenza sulle donne", la rete ABC (Anti bullismo e cyberbullismo 2.0), in collaborazione con il referente di istituto per il bullismo e il cyberbullismo. Inoltre promuove all'interno dell'istituto i percorsi connessi alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, monitorando anche lo svolgimento delle attività connesse all'insegnamento di Educazione civica.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.cpllodi.it/>

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Educazione alla cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---



- Know how

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alle attività della rete "A scuola contro la violenza sulle donne" e al ruolo propositivo e di coordinamento di IIS Codogno, a partire dall'a.s. 2019/2020 vengono realizzati vari progetti e iniziative di promozione delle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere mediante azioni di formazione/informazione, testimonianze, laboratori, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre, concorsi, anche in collaborazione con diversi soggetti del territorio.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.retelodinonseidasola.it/>

Denominazione della rete: Educazione alle differenze per il contrasto della radicalizzazione dell'estremismo violento



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Educazione alla cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Know how

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alle attività della rete "Educazione alle differenze" e al ruolo propositivo e di coordinamento di IIS Codogno, a partire dall'a.s. 2019/2020 vengono realizzati vari progetti e iniziative sull'accettazione e la valorizzazione delle differenze e la prevenzione della violenza mediante azioni di formazione/informazione, testimonianze, laboratori, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre, concorsi, anche in collaborazione con diversi soggetti del territorio.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1d0hcTDUGK6JptfZ_uk18LnVWy-Lpbqi?usp=sharing



Denominazione della rete: **ABC 2.0 - Rete antibullismo e cyberbullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Educazione alla cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Know how

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 2020/2021 IIS Codogno è scuola capofila della rete provinciale ABC 2.0 - Bullout per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Grazie alla rete e al ruolo propositivo e di coordinamento svolto da IIS Codogno, vengono realizzate



numerose iniziative e attività di prevenzione e sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, unitamente a progetti di peer educazione e giustizia riparativa.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.cplodi.it/>

Denominazione della rete: SPS - Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Educazione alla cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La rete Scuole che promuovono salute ha la finalità di promuovere sostenere stili di vita sani e il



benessere dentro e fuori la scuola.

Denominazione della rete: Protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Protezione civile mira a diffondere la cultura della sicurezza e della solidarietà e a diffondere la formazione sulle pratiche di intervento in caso di calamità.

Denominazione della rete: Itinerari di Legalità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Educazione alla cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita nel mese di maggio 2023 in seguito ad un avviso ministeriale relativo ad azioni di contrasto alle mafie e promozione della cultura della legalità. La rete comprende 26 istituti secondari di secondo grado di varie regioni italiane; IIS Codogno è stato individuato come scuola capofila alla luce delle esperienze maturate nella gestione di reti di scuole e delle specifiche competenze nell'ambito della promozione della legalità. Il progetto di rete è realizzato in collaborazione con l'ETS Sciara Progetti e prevede varie iniziative di formazione e sensibilizzazione per studenti, personale scolastico e cittadinanza, realizzate sia in presenza sia in modalità a distanza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua (inglese - spagnolo)

Corsi di lingua finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “n ell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere



del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e famiglie, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. opportunità offerte dai fondi del PNRR
8. opportunità offerte dall'accREDITAMENTO settennale Erasmus+ per la mobilità dello staff
9. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e



aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativo-didattici;
2. competenze digitali e utilizzo delle tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare un'efficace integrazione delle tecnologie nella didattica;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale e con eventuale finalizzazione al conseguimento di certificazioni linguistiche);
5. tutela della sicurezza e della privacy;
6. PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
7. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire e ai progetti USR/Regione Lombardia "CPL", "Educazione alle differenze", "A scuola conto la violenza di genere" e "Bullout 2.0" per i quali l'IIS Codogno è scuola capofila provinciale).

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze.

I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole del Lodigiano, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

L'IIS Codogno ha ottenuto l'accreditamento settennale per la partecipazione al programma Erasmus + (azioni KA1: mobilità individuale dello staff, mobilità VET per VET learners e staff); pertanto saranno



offerte ulteriori opportunità di formazione anche in ambito internazionale.

Monte ore

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Per i docenti neoimmessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova la misura oraria minima della formazione (ulteriore rispetto a quella stabilita istituzionalmente per i percorsi specifici) è di 15 ore.

La formazione sarà rendicontata a giugno 2024 mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile dalla DS.

Iniziative IIS Codogno

Per l'a.s. 2023/2024 l'IIS Codogno realizzerà direttamente le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

- corsi di lingua inglese e di lingua spagnola anche finalizzati al conseguimento delle certificazioni (eventualmente anche in collaborazione con altre scuole)
- corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie (con particolare riferimento all'uso di G Suite e delle nuove strumentazioni tecnologiche)
- corsi sull'utilizzo del registro elettronico e della modulistica di istituto (nell'ottica della digitalizzazione)
- momenti di formazione e approfondimento sui percorsi leFP
- corsi di formazione sulla legalità, la cittadinanza attiva, l'educazione alle differenze, la prevenzione della violenza di genere, il bullismo e il cyberbullismo (tematiche sulle quali l'IIS Codogno è scuola capofila provinciale)
- seminari di aggiornamento a cura dei partecipanti alle mobilità Erasmus.

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza e il primo soccorso, formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e



dell'istituto. Possono essere annoverate fra attività di formazione anche le iniziative proposte dal CPL e dalle altre reti relative ai progettiUSR/Regione Lombardia sopra indicati.



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Nuove procedure contrattuali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento



La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e rappresenta una risorsa per l'incremento della qualità dei servizi offerti e per la crescita e lo sviluppo professionale del personale. Il C.C.N.L. prevede la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, non solo dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e famiglie, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti e del personale ATA. Occorre, infatti, saper gestire situazioni complesse e offrire risposte adeguate a bisogni differenti, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Il presente piano è frutto della collaborazione e del confronto fra DS e DSGA.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD e dal PNRR
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I dipendenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA:



- 1) competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività di segreteria e per la comunicazione, anche nell'ottica della progressiva dematerializzazione (Gecodoc, Google Drive, Argo, trattamento testi...), delle esigenze dell'eventuale svolgimento del lavoro agile e della sempre maggiore richiesta di servizi a distanza da parte dell'utenza;
- 2) competenze linguistiche, comunicative, interculturali e di integrazione;
- 3) privacy, GDPR, trasparenza e sicurezza.

Sono a disposizione anche del personale ATA le opportunità di formazione e aggiornamento offerte dal programma Erasmus+ al quale l'Istituto ha aderito e per il quale è stato ottenuto l'accreditamento settennale.

La misura oraria minima della formazione è di 20 ore per anno scolastico. Si consiglia al personale di tenere nota della formazione seguita, in modo da poterla rendicontare alla DSGA alla fine delle attività didattiche.

IIS Codogno realizzerà direttamente le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli aa.ss. precedenti:

- corsi di lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni PET, FIRST e CAE (eventualmente anche in collaborazione con altre scuole)
- corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie (con particolare riferimento all'uso di G Suite e delle nuove strumentazioni tecnologiche)
- corsi sull'utilizzo del registro elettronico e della modulistica di istituto (nell'ottica della digitalizzazione)
- momenti di formazione e approfondimento sui percorsi leFP
- corsi di formazione su legalità, cittadinanza attiva, educazione alle differenze, prevenzione della violenza di genere, bullismo e cyberbullismo (tematiche sulle quali l'IIS Codogno è scuola capofila provinciale)
- corso di formazione sull'uso di specifici applicativi

Al personale saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza e il



primo soccorso formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto. Possono essere annoverate fra attività di formazione anche le iniziative proposte dal CPL e dalle altre reti di cui sopra.

Inoltre, specificamente per il personale di segreteria, saranno promossi momenti di formazione sull'uso delle nuove modalità di gestione documentale, trattamento testi, protocollo on line, dematerializzazione dei documenti.